

# MANDELLOLAGO

X-FILE

Tre ragazzi vedono una strana luce con

## Avvistato un Ufo

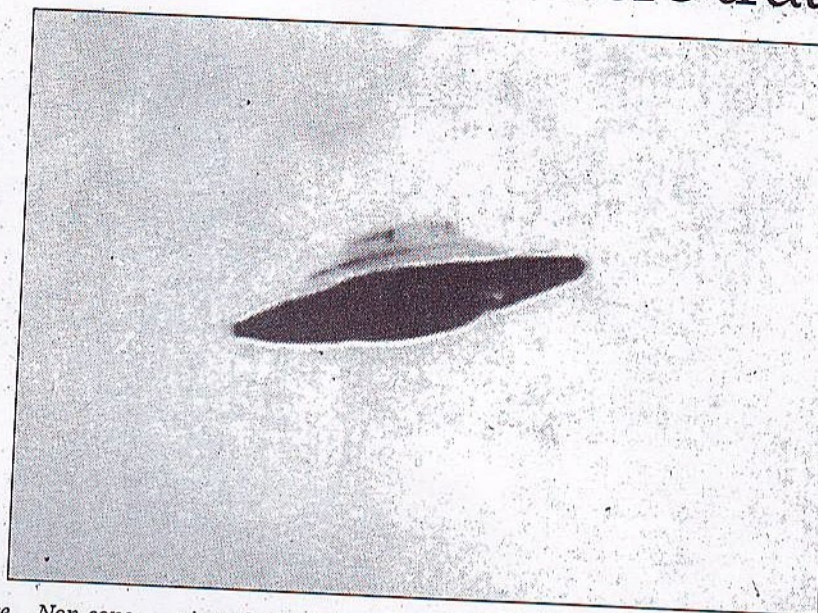
Per gli esperti potrebbe essersi davvero trattato

DARIO ANGELIBUSI

**MANDELLO** - Ufo sorvolano il paese? Ha destato l'interesse degli inquirenti del Centro ufologico nazionale, sezione di Lecco, l'avvistamento riportato mercoledì scorso da tre testimoni mandellesi, che hanno segnalato la presenza di strane luci nei cieli sopra il comune.

«Erano circa le 22.20: avevo appena lasciato il paese e stavo viaggiando sulla Superstrada, in sella alla mia moto - dice M. F., 25 anni, visibilmente colpito dall'avvistamento - Quando la mia attenzione è stata attratta da una luce improvvisa. In un primo momento ho pensato a un razzo: un punto luminoso, di colore blu, stava attraversando rapidamente il cielo, con un moto ascendente. Poi all'improvviso ha cambiato colore e direzione. E' diventato biancastro, con sfumature arancioni, e ha iniziato una parabola discendente, lasciando una scia prima assente. Si muoveva molto velocemente, poi all'improvviso è scomparso, come una lampadina che si spegne di colpo. Il tutto è durato circa sette secondi. Di cosa si è trattato?

■ La foto di una presunta astronave aliena, tratta dall'archivio del Centro ufologico nazionale. Gli inquirenti della sezione di Lecco hanno interrogato i protagonisti dello strano avvistamento



Non so cosa dire... Non conosco alcun aviogetto terrestre o fenomeno naturale che si comporti in questa maniera».

Claudio Isimbaldi, 24 anni, ha assistito all'incredibile episodio da un punto di vista completamente differente, in compagnia di un amico, che non ha però voluto rilasciare dichiarazioni. Racconta Isimbaldi: «Eravamo nel

piazzale del ristorante «La tavernetta», intorno alle 22.20. Abbiamo visto una luce attraversare velocemente il cielo. Non ricordo il colore, ma soltanto che era un punto molto luminoso. Escludo possa trattarsi di un fenomeno conosciuto. Non so cosa fosse, posso solamente dire cosa non fosse: non era un aereo, né un qualsiasi fenomeno naturale

facilmente riconoscibile. Di più non posso dire, se non che sono rimasto davvero molto colpito dallo strano fenomeno».

Sull'accaduto stanno indagando gli inquirenti del Cui Lecco. Antonio Manzoni, caposezione, non intende sbilanciarsi, anche se è chiaro che l'episodio ha attirato l'attenzione degli ufologi: «E'

### RAPPRESENTAVA SAN CARLO

Chiesa di san Zeno: rubato un quadro

**MANDELLO** - Sgomento tra i fedeli, la scorsa settimana, quando si è diffusa la notizia di un furto avvenuto nella chiesa di San Zeno. Ignoti si sono introdotti nell'edificio sacro e qui hanno rubato un quadro rappresentante San Carlo Borromeo. Non è stato possibile ricostruire con precisione la dinamica del brutto episodio, avvenuto il sabato precedente la scoperta.

L'opera è di autore ignoto e risale all'800. Non è possibile quantificare con precisione il suo valore economico, ma è chiaro che in casi come questo non è certo questo l'aspetto più importante. Il furto ha infatti toccato profondamente la sensibilità dei fedeli, che si sono visti colpiti in un oggetto dall'alto valore simbolico e tutti sono pronti alla massima collaborazione per il recupero del prezioso quadro.

### SABATO LA CERIMONIA

Era caduto in Russia: tornano le spoglie

**MANDELLO** - Il paese riceve uno dei suoi eroi. Si terrà venerdì e sabato la cerimonia di accoglienza delle spoglie mortali di Federico Cortenova, bersagliere dell'esercito italiano, caduto sul fronte russo il giorno di Natale del 1941. Accanto a lui verrà ricordato Ignazio Comini, suo commilitone e concittadino, morto anche in lui in Russia, sepolto in una fossa comune militare.

La cerimonia avrà inizio venerdì 31 marzo, alle 18.30, presso la parrocchia di Soman, con l'arrivo dell'urna. Le spoglie di Cortenova saranno portate all'altare e vegliate fino alle 22. Alle 20.30 sarà recitato il rosario. Sabato, alle 8, riprenderà la veglia, che si prolungherà fino alle 15, quando l'urna verrà portata alla chiesa del

### ABBADIA

Arri

Che musica

**ABBADIA** - Se son rose... Fioriranno! I ragazzi del corso di chitarra della Pro loco incideranno una musicassetta: «Invece che limitarci al solito concerto di fine corso, abbiamo dato vita a un'iniziativa più originale, grazie a un amico che dispone di una piccola sala d'incisione», dice il maestro Alessandro Locci. I ragazzi non sono solo degli ottimi musicisti, alcuni hanno persino scritto dei testi: «Una maniera per descrivere la mia adolescenza», spiega Federica Bartesaghi, 15 anni. «Di fronte alla guerra, ho rac-



compiere evoluzioni sui cieli del paese

# Da Mandello

tato di un caso al di là della scienza

*presto per dire se si sia trattato di Ufo. E' chiaro però che si tratta di un caso molto interessante. La luce si muoveva molto velocemente e, durante l'avvistamento, ha cambiato colore e direzione. E' scomparsa all'improvviso e non dietro l'orizzonte. La segnalazione è stata fatta da testimoni indipendenti, che si trovavano in diversi punti di osservazione, ma hanno dato una descrizione simile dell'accaduto. Si tratta di persone affidabili, in possesso di nozioni base per distinguere una luce insolita da una stella o un aereo. Ho comunque chiesto all'osservatorio di Merate di fornirmi l'eventuale presenza di strani fenomeni celesti nella serata di mercoledì: sono in attesa del loro responso».*

Il Cun sezione di Lecco è il principale organo di studio dei fenomeni ufologici che accadono sul nostro territorio. Da tempo è attivo nello studiare, analizzare e catalogare tutti gli episodi del terzo tipo del leccese. Coloro che volessero segnalare strani avvistamenti possono contattare Antonio Manzoni, allo 0347/2993194. A richiesta, è garantito il massimo rispetto della privacy.

## IN PRIMO PIANO L'ACQUEDOTTO

Arrivano 800 milioni di lire dalla Regione

### Lavori ai Resinelli

**ABBADIA** - Pioggia di soldi sui Resinelli. La Regione ha infatti deciso di destinare alla Comunità montana un finanziamento di 800 milioni di lire per la realizzazione di numerosi lavori nella località.

«Daremo priorità agli interventi sull'acquedotto - dice il sindaco, Rocco Cardamone - Attualmente le tubazioni appartengono a privati, ma presto avvieremo le trattative per una sua acquisizione pubblica. Al contempo la rete verrà potenziata per poter meglio rispondere a tutte le esigenze dei residenti e dei turisti. Un ente pubblico non ha interessi di lucro, come può, giustamente, averli un privato. E' quindi chiaro che si potrà gestire al meglio il servizio, provvedendo a eliminare tutte le eventuali ca-

renze che eventualmente saranno registrate dopo l'acquisizione pubblica delle tubazioni».

In programma anche la realizzazione di un sistema di depurazione: «La sorgente d'acqua è lontana dalle abitazioni e fino ad oggi si è potuto fare a meno di sofisticati sistemi di filtraggio. Dal momento però che intendiamo migliorare il servizio idrico, ci è sembrato opportuno lo studio di un sistema di depurazione, che, anche per il futuro, ci metta al sicuro da qualsiasi problema di infiltrazioni nelle tubazioni».

Infine prevista è la ristrutturazione della ex-miniera di Val Grande, in territorio di Ballabio, che porterà a un completo recupero dell'area per fini turistici e culturali.

## OPERE PUBBLICHE

Poncia:  
sicuri  
i futuri  
interventi?

**MANDELLO** - Si concretizzerà entro breve il piano di ristrutturazione della «Poncia». La Regione ha dato il proprio benplacito al progetto esecutivo, anche se difficilmente i lavori potranno prendere il via prima della fine del mese di aprile.

Il piano di recupero è molto ampio e prevede una piena valorizzazione dell'area per scopi sociali e turistici, destinandola così a diventare un vero e proprio polo del comune di Mandello. Tra le principali opere in programma, spicca la realizzazione di un campo di pallavolo e di una pista di pattinaggio, per le quali è già stata predisposta una buona fetta dei 300 milioni di lire previsti per la riqualifica della Poncia. Ma l'area è destinata a essere qualcosa di più di un piccolo centro sportivo, dal momento che potrà giovare dalla presenza del lago e della bellissima area verde, che sarà dotata di numerose infrastrutture, come panchine e giochi per bambini.

Un progetto quindi che non potrà che piacere a tutti i giovani del paese o anche soltanto a chi amasse trascorrere qualche ora di relax in un parco pienamente valorizzato. Purtroppo, accanto alla bella notizia dell'avvicinarsi della data d'inizio dei lavori, non hanno mancato di addensarsi alcune nubi sul progetto. L'area soffre dell'azione di erosione delle acque, che rende friabile il terreno vicino alle rive. Già pronti, nel piano di riqualifica, anche una serie di interventi di rinforzo, sintetizzabili nella costruzione di muri di rinforzo. Una soluzione ottimale, non fosse per il rischio che l'area risulti troppo compro-

Arriva la musicassetta dei ragazzi del paese  
sica con i piccoli chitarristi

